



Città d'Arte

COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(assunta con i poteri della Giunta Comunale)

N.146 del 11/08/2015

OGGETTO

**PATTO DI STABILITA' 2015 – INDIRIZZI – ASSEGNAZIONI OBIETTIVO – ATTIVITA' DI
MONITORAGGIO**

*L'anno duemilaquindici, addì undici del mese di Agosto, alle ore 18:45 in Priverno e nella sede della Casa
Comunale,*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Andrea Polichetti

con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Alessandro Izzi

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 marzo 2015 il Consiglio Comunale di Priverno (Latina) è sciolto (Art. 1) e il Dott. Andrea Polichetti è nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, conferendo altresì al predetto Commissario i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco (Art. 2);

PREMESSO:

- che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le Province e i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il rispetto delle disposizioni in materia di Patto di Stabilità Interno;

-che l'obiettivo del patto di stabilità interno per il triennio 2015- 2017 fissato per il comune di Priverno (espresso in migliaia di €) ammonta:

- per l'anno 2015 in € 1.586
- per l'anno 2016 in € 1.172
- per l'anno 2017 in € 1.166

DATO ATTO che per il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno gli enti devono conseguire per gli esercizi 2015 , 2016 e 2017 , un nuovo saldo di competenza mista costituito dalla somma aritmetica dei risultati della parte corrente misurata su accertamenti e impegni (entrate titoli I-II-III / spesa titolo I) e della parte investimenti (entrate titolo IV/spesa titolo II) misurata su incassi e pagamenti;

DATO ATTO che per la dimostrazione dell'obiettivo da raggiungere gli enti locali sono tenuti ad allegare (ex art. 1 c. 107 della Legge 220/2010) al Bilancio ed alle successive pratiche di variazione "un apposito prospetto", contenente gli stanziamenti di parte corrente e le previsioni dei flussi di cassa in conto capitale al fine di dimostrare la compatibilità degli atti con il raggiungimento del patto di stabilità interno;

VISTA la deliberazione commissariale con i poteri di G.M. n. 145 del 11/08/2015 con la quale sono stati approvati lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 ed il Bilancio Pluriennale 2015/2017 ;

ATTESO che:

- alla suddetta deliberazione è stato allegato l'apposito prospetto contenente una prima valutazione dei flussi di cassa in conto capitale;
- che alla luce dei dati raccolti il Responsabile dell'area economico finanziaria ha potuto elaborare la relazione allegata alla presente delibera sottoposta all'attenzione del Commissario Straordinario affinché, assunti i poteri della Giunta, esprima gli indirizzi necessari al raggiungimento degli obiettivi di patto.

PRESO ATTO della particolare difficoltà costituita dall'obiettivo 2015 il cui raggiungimento potrebbe comportare la necessità di non impegnare parte delle somme stanziare nella parte corrente al titolo I della spesa;

CONSIDERATA la necessità di svolgere un costante monitoraggio e di assegnare ai Responsabili gli obiettivi idonei a garantire il rispetto del Patto di Stabilità per l'esercizio 2015;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'area economico finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare la allegata relazione del servizio finanziario che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di assegnare ad ogni Responsabile di Dipartimento i seguenti obiettivi di saldo così determinati:

a) un obiettivo per la parte corrente (da calcolarsi su accertamenti ed impegni di competenza) in misura coincidente agli importi ad oggi allocati alle risorse di Entrata (Titolo 1 – 2 – 3) ed agli interventi di Spesa (Titolo 1) per l'esercizio 2015 (anche in considerazione del trend degli anni precedenti);

b) un obiettivo per la parte capitale afferente la gestione dei residui (da calcolarsi su riscossioni e pagamenti) corrispondente alle previsioni di entrata e di spesa: conseguentemente i pagamenti al titolo 2° devono essere mantenuti al livello delle riscossioni del Titolo 4°)

c) un obiettivo per la parte capitale afferente la gestione di competenza (da calcolarsi su riscossioni e pagamenti), conseguentemente i pagamenti al titolo 2° devono essere mantenuti al livello delle riscossioni del Titolo 4°) con l'incarico ai Responsabili, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Ragioneria, di esprimere le proprie previsioni anche per quanto concerne i flussi di cassa di parte capitale di competenza 2015 programmando la gestione delle entrate e delle spese in misura compatibile al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Sarà inoltre indispensabile che ogni Responsabile conduca, nel corso dell'anno, una adeguata e costante attività di monitoraggio coordinata dal Servizio Finanziario ed articolata nelle seguenti fasi:

- **verifica in sede di impegni di spesa (parte corrente e parte capitale):** ai sensi dell'art. 9 comma 2 DL 78/2009 conv. in Legge 102/2009, dovrà essere accertata preventivamente ed attestata nell'atto, la compatibilità dell'impegno che si vuole assumere rispetto al saldo obiettivo assegnato;

- **verifica in sede di liquidazioni (parte capitale):** dovrà essere accertata preventivamente ed attestata, la compatibilità della singola liquidazione rispetto al saldo obiettivo assegnato;

- **riscontro su impegni e liquidazioni:** dovranno essere riscontrate le attestazioni degli uffici espresse in sede di impegno e di liquidazione. In particolare qualora una liquidazione ecceda le previsioni formulate dovrà essere rilevata l'indifferibilità del pagamento ed individuata una maggiore entrata o un minore pagamento idoneo a compensare quello cui si deve necessariamente dare corso;

- **verifica in sede di variazioni di bilancio:** ogni qualvolta si voglia procedere a variazioni di bilancio il Servizio Finanziario, raccolte le segnalazioni, provvederà anche a verificare la compatibilità delle variazioni con il rispetto degli obiettivi di legge ed a predisporre il prospetto prescritto dall' art. 77-bis, comma 12, della Legge 133/2008 e calcolata con le modalità della legge 183/2011;

- **relazioni periodiche alla Giunta:** sarà compito del Servizio Finanziario informare periodicamente l'organo di governo dell'Ente, secondo la cadenza di volta in volta richiesta dall'evolversi della situazione, sullo stato dei conti del Comune in vista del raggiungimento del patto di stabilità.

Ogni Responsabile, inoltre, per quanto di rispettiva competenza, dovrà:

- segnalare con la massima tempestività al Servizio Finanziario, cui spetta il ruolo di coordinamento per il rispetto del patto di stabilità, ogni variazione sopravvenuta, di spese e di entrate, tale da modificare le previsioni di competenza e di cassa ad oggi formulate.

- valutare e programmare l'andamento dei pagamenti di parte capitale (e delle eventuali riscossioni connesse all'erogazione di trasferimenti) al fine di porre le basi utili al rispetto del patto in prospettiva triennale.

- garantire i pagamenti relativi a spese fisse e contrattualizzate e, in generale, i pagamenti riferiti ad operazioni amministrative per le quali sussiste un reale ed immediato pericolo di contenzioso o di maggiorazione di oneri indotti per il Bilancio dell'Ente (interessi legali, recupero spese, spese legali).

- attivarsi per accelerare il processo di acquisizione effettiva (incasso) delle entrate di propria competenza assegnate allocate a bilancio 2015 con particolare riguardo al Tit. IV dell'entrata.

Il Servizio Finanziario, parallelamente agli uffici, dovrà procedere ad un controllo costante e continuo sugli accertamenti e impegni di parte corrente e sui flussi di cassa di parte capitale rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità, in vista dei quali gli obiettivi di saldo sono stati assegnati.

3. **Di trasmettere** copia della presente ai Responsabili degli Uffici e Servizi per gli adempimenti di competenza.

4. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

RELAZIONE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO:

- 1) che l'obiettivo programmatico, determinato ai sensi dell'art. 31 della legge 183/2011 risulta essere quantificato in 1.586.000,00 (come da allegata tabella);
- 2) che detto saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti, sempre in termini di previsione.

In questo contesto l'attenzione deve essere concentrata sulla parte investimenti con l'obiettivo di programmare e gestire il saldo negativo (normalmente derivante dagli ingenti pagamenti connessi alle opere in corso)

ENTRATA

Titolo 1	6.232.170,61
Titolo 2	3.817.517,18
Titolo 3	3.479.048,33
F.P.V.	4.581.239,53
	18.109.975,65
Riscoss.presunte del Titolo 4	10.424.793,24
Entrate totali miste	28.534.768,89

SPESA

Titolo 1	18.505.677,04
Pagam. presunti Titolo 2	8.443.091,85
Spese Totali miste	26.948.768,89
Obiettivo	1.586.000,00

OBIETTIVO PREVISTO :

€. 1.586 (migliaia di Euro)

OBIETTIVO PROGRAMMATICO :

€. 1.586 (migliaia di Euro)

E' pertanto indispensabile garantire un andamento positivo dei flussi di cassa di parte investimenti. Si ritiene, pertanto, necessario che ad ogni Responsabile vengano assegnati i seguenti obiettivi di saldo così determinati:

1) un obiettivo per la parte corrente (da calcolarsi su accertamenti ed impegni di competenza) in misura coincidente agli importi ad oggi allocati alle risorse di Entrata (Titolo 1 – 2 – 3) ed agli interventi di Spesa (Titolo 1) per l'esercizio 2015 (anche in considerazione del trend degli anni precedenti);

2) un obiettivo per la parte capitale afferente la gestione dei residui (da calcolarsi su riscossioni e pagamenti) corrispondente alle previsioni di entrata e di spesa: conseguentemente i pagamenti al titolo 2° devono essere mantenuti al livello delle riscossioni del Titolo 4°)

3) un obiettivo per la parte capitale afferente la gestione di competenza (da calcolarsi su riscossioni e pagamenti) provvisoriamente determinato come : conseguentemente i pagamenti al titolo 2° devono essere mantenuti al livello delle riscossioni del Titolo 4°) con l'incarico ai Responsabili, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Ragioneria, di esprimere le proprie previsioni anche per quanto concerne i flussi di cassa di parte capitale di competenza 2015 programmando la gestione delle entrate e delle spese in misura compatibile al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Sarà inoltre indispensabile che ogni Responsabile conduca, nel corso dell'anno, una adeguata e costante attività di monitoraggio coordinata dal Servizio Finanziario ed articolata nelle seguenti fasi:

- **verifica in sede di impegni di spesa (parte corrente e parte capitale):** dovrà essere accertata preventivamente ed attestata nell'atto la compatibilità dell'impegno che si vuole assumere rispetto al saldo obiettivo assegnato;

- **verifica in sede di liquidazioni (parte capitale):** dovrà essere accertata preventivamente ed attestata la compatibilità della singola liquidazione rispetto al saldo obiettivo assegnato;

- **riscontro su impegni e liquidazioni:** dovranno essere riscontrate le attestazioni degli uffici espresse in sede di impegno e di liquidazione. In particolare qualora una liquidazione ecceda le previsioni formulate dovrà essere rilevata l'indifferibilità del pagamento ed individuata una maggiore entrata o un minore pagamento idoneo a compensare quello cui si deve necessariamente dare corso;

- **verifica in sede di variazioni di bilancio:** ogni qualvolta si voglia procedere a variazioni di bilancio il Servizio Finanziario, raccolte le segnalazioni, provvederà anche a verificare la compatibilità delle variazioni con il rispetto degli obiettivi di legge ed a predisporre il prospetto prescritto dall' art. 77-bis, comma 12, della Legge 133/2008 di cui all'art. 31 della legge 183/2011

- **informazioni periodiche alla Giunta:** sarà compito del Servizio Finanziario informare periodicamente l'Organo di governo dell'Ente, secondo la cadenza di volta in volta richiesta dall'evolversi della situazione, sullo stato dei conti del Comune in vista del raggiungimento del patto di stabilità

Ogni Responsabile, inoltre, per quanto di rispettiva competenza, dovrà:

- segnalare con la massima tempestività al Servizio Finanziario, cui spetta il ruolo di coordinamento per il rispetto del patto di stabilità, ogni variazione sopravvenuta, di spese e di entrate, tale da modificare le previsioni di competenza e di cassa ad oggi formulate.

- valutare e programmare l'andamento dei pagamenti di parte capitale (e delle eventuali riscossioni connesse all'erogazione di trasferimenti) al fine di porre le basi utili al rispetto del patto in prospettiva triennale.

- garantire i pagamenti relativi a spese fisse e contrattualizzate e, in generale, i pagamenti riferiti ad operazioni amministrative per le quali sussiste un reale ed immediato pericolo di contenzioso o di maggiorazione di oneri indotti per il Bilancio dell'Ente (interessi legali, recupero spese, spese legali).

- attivarsi per accelerare il processo di acquisizione effettiva (incasso) delle entrate di propria competenza assegnate allocate a bilancio 2015 con particolare riguardo al Tit. IV dell'entrata.

Il Servizio Finanziario, parallelamente agli uffici, dovrà procedere ad un controllo costante e continuo sugli accertamenti e impegni di parte corrente e sui flussi di cassa di parte capitale rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità, in vista dei quali gli obiettivi di saldo sono stati assegnati.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA N. 146 DEL 11/08/2015**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N.267
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE PER OGGETTO:**

**PATTO DI STABILITA' 2015 – INDIRIZZI – ASSEGNAZIONI OBIETTIVO – ATTIVITA' DI
MONITORAGGIO**

DIPARTIMENTO 2

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Data 06/08/2015

timbro

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2
F.to Dott.ssa Antonina Rodà

DIPARTIMENTO 2

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

Data 06/08/2015

timbro

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 2
F.to Dott.ssa Antonina Rodà

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to dott. Andrea Polichetti

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro Izzi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART. 124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

N.1401 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **20 AGO. 2015** all'Albo Pretorio ove rimarrà
Esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

lì, **20 AGO. 2015**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale lì, **20 AGO. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandro Izzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

- Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro Izzi

- La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **20 AGO. 2015** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

lì, **20 AGO. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro Izzi



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)